



Veneto Nanotech S.c.p.A., con sede in Padova - azzeramento capitale sociale e successivo reintegro

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 30 maggio 2012, ha adottato all'unanimità dei presenti la seguente deliberazione n. 95/2012 – Verb. 209

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, n. 127;

VISTO il D. Lgs. 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del CNR con DPCNR n. 18 del 10 marzo 2011 e pubblicato sul sito del MIUR a decorrere dal 19 aprile 2011, data di pubblicazione del relativo avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie generale – n. 90 del 19 aprile 2011 ed in particolare l’art. 28 comma 5;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25033 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTA la relazione predisposta dal Direttore dell’Ufficio Supporto alle Partecipazioni Societarie e Convenzione della Direzione Centrale Supporto alla Programmazione e alle Infrastrutture, reg. n. 503/2012 del 23 maggio 2012 trasmessa dal Direttore Generale prot. AMMCNT-CNR n. 0034402 del 24 maggio 2012;

CONSIDERATO che il CNR ha aderito a Veneto Nanotech S.c.p.a. (di seguito “Veneto Nanotech” o “Società”) in data 13 novembre 2008, con sottoscrizione di numero 10.000 (diecimila) azioni, pari al 1,10% del capitale sociale della Società;

CONSIDERATO che la Società ha quale oggetto sociale quello di istituire un’organizzazione comune tra i partecipanti finalizzata al coordinamento, alla promozione e allo svolgimento delle attività di ricerca e sviluppo nel settore delle nanotecnologie e delle attività connesse e funzionali alle applicazioni industriali di tali tecnologie;

CONSIDERATO che Veneto Nanotech è stata costituita in data 31 luglio 2003 al fine di coordinare le attività del Distretto Tecnologico per le Nanotecnologie, a seguito della firma del Protocollo di Intesa tra 26 fondatori, tra cui il MIUR, la Regione Veneto, i Comuni, le Province e la CCIAA di Padova e di Venezia, le Università di Padova, Venezia e Verona, importanti Enti di Ricerca (CNR, INFN, INSTM, Padova Ricerche, Consorzio Venezia Ricerche, Veneto Innovazione), i tre Parchi Scientifici e Tecnologici della Regione Veneto (Galileo di Padova, Star di Verona, Vega di Venezia); Confindustria Veneto, e alcune aziende private;

CONSIDERATO che i firmatari hanno sottoscritto l’impegno a realizzare questa iniziativa in sintonia con le indicazioni dei competenti Ministeri per supportare il mondo della ricerca, dell’impresa e delle istituzioni del Veneto e di tutti i soggetti che operano nel settore nanotech;



CONSIDERATO che gli indirizzi strategici del Distretto sono:

- avvicinare le imprese alle nanotecnologie, creando un circolo virtuoso che coinvolga istituzioni di ricerca, imprese innovative e ed investitori pubblici e privati;
- sviluppare le competenze scientifiche ed imprenditoriali nel settore delle nanotecnologie a servizio dello sviluppo regionale e nazionale;
- supportare la nascita e lo sviluppo di nuova imprenditorialità tecnologica, favorendo e sviluppando gli investimenti privati nella ricerca.

VISTO lo statuto della Società;

VISTA la convocazione dell'Assemblea dei Soci di Veneto Nanotech per il 16 aprile 2012;

CONSIDERATO il 16 aprile 2012 si è svolta l'Assemblea dei Soci per deliberare, nell'ambito della parte straordinaria, in merito ai seguenti punti:

1. Approvazione dei provvedimenti sul capitale ai sensi degli artt. 2446 e 2447 Codice Civile e specificatamente di:
 - a) Procedere anzitutto all'integrale utilizzo delle riserve esistenti in bilancio a parziale copertura delle perdite conseguite ammontanti a complessivi €386.225,00;
 - b) Procedere all'azzeramento dell'attuale capitale sociale, sempre a parziale copertura delle perdite conseguite, e successivo suo reintegro sino all'importo di €395.150,00, aumento inscindibile, assegnando agli azionisti un termine di 40 giorni per l'esercizio del diritto di opzione;
2. Aumento capitale sociale a €2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila), da eseguirsi solo dopo l'integrale sottoscrizione dell'aumento di cui al punto 1, lettera b).

VISTO il bilancio al 31 dicembre 2011 di Veneto Nanotech;

CONSIDERATO che il 2011 è stato un anno denso di attività nonostante la situazione di difficoltà finanziaria dovuta oltre ad alcuni eventi imprevisi, principalmente a quanto segue:

1. riduzione per l'anno 2011 del contributo regionale per la copertura delle spese di gestione da 750.000 a 150.000 euro;
2. mancato rifinanziamento da parte del MIUR di talune iniziative, tra le quali anche i Distretti Tecnologici del Centro Nord, riservandolo unicamente ai Distretti delle Regioni della Convergenza;
3. necessità di proseguire gli investimenti, in particolare dei nuovi laboratori EC51N e LaNN, ancora in fase di start up, il cui investimento iniziale sarebbe stato eventualmente compromesso.

CONSIDERATO che i risultati operativi del 2011 evidenziano comunque una crescita complessiva del 25% dei ricavi derivanti da commesse e progetti, con uno spostamento significativo delle attività e dei ricavi da progettualità di tipo regionale ad iniziative di respiro nazionale ed europeo (+200% i ricavi da progettualità europea rispetto al 2010) e che tra questi, è stato citato il progetto PANNA, un progetto di ricerca del Programma Quadro, di cui Veneto Nanotech ne è coordinatore e



il cui obiettivo è di mettere a punto una tecnologia e uno strumento per il restauro e la conservazione dei beni culturali;

CONSIDERATO che uguale rilievo rivestono i due progetti NanoValid e NanoSustain nell'area della valutazione d'impatto delle nanotecnologie su salute e ambiente che nel corso del 2011 sono entrati nella fase operativa, così come pure il progetto NANoREG, in fase di strutturazione, che si prefigge lo sviluppo di standard nella valutazione dei nano materiali dove il Ministero della Salute ha attribuito a Veneto Nanotech il ruolo di coordinatore scientifico per la parte nazionale;

VISTI gli articoli 2446 e 2447 del Codice Civile;

CONSIDERATO che si prospetta, pertanto, l'utilizzo delle riserve esistenti a parziale copertura delle perdite conseguite e l'azzeramento dell'attuale capitale sociale, sempre a parziale copertura delle perdite conseguite, e il suo reintegro sino all'importo di €395.150,00 e che quanto prospettato comporta per il CNR il versamento di €4.338,00, pari all'1,317%;

CONSIDERATO che successivamente è previsto l'aumento del capitale sociale fino a € 2.500.000,00, cui potrà partecipare pro quota il CNR (tale aumento avverrà soltanto dopo la sottoscrizione integrale dell'aumento di cui al punto 1, lettera b) della parte straordinaria) e che quanto prospettato comporta per il CNR il versamento di €26.180,00;

VISTA la comunicazione del 4 maggio 2012 del Presidente dell'Area della Ricerca di Padova in merito alla permanenza del CNR nella compagine di Veneto Nanotech;

CONSIDERATO che il Coordinatore del Comitato Ordinatore Scienze Chimiche e Tecnologie dei Materiali ha espresso parere favorevole in merito a quanto prospettato;

VISTO il verbale dell'Assemblea dei Soci di Veneto Nanotech, relativamente alla parte straordinaria;

PRESO ATTO che, nell'ambito della parte straordinaria, l'Assemblea dei Soci ha deliberato come segue:

- di dare atto che la perdita portata a nuovo per € 184.685,00 è stata coperta per il corrispondente importo dalla riserva da sovrapprezzo azioni;
- di ripianare integralmente le perdite di esercizio pari ad €1.572.287,00 iscritte in bilancio;
- di conferire all'Organo Amministrativo tutti più ampi poteri per l'attuazione delle deliberazioni prese, ivi compresi quelli di stabilire le modalità per l'esercizio del diritto di opzione e per il versamento delle nuove azioni;
- a seguito dell'aumento di capitale per la copertura delle perdite – da € 120.000,00 a € 2.500.000,00 mediante emissione di n. 2.380.000 nuove azioni di nominali €1 ciascuna da offrirsi in opzione ai soci in conformità all'art. 2441 Codice Civile, e quindi in proporzione al numero delle azioni da essi possedute;
- di stabilire quale termine per l'esercizio del diritto di opzione (e per l'esercizio del diritto di prelazione sull'inoptato ai sensi dell'art. 2441, terzo comma, Codice Civile) in 30 giorni dalla data di pubblicazione presso il Registro delle Imprese;
- di stabilire che trascorso il termine per l'esercizio del diritto di opzione, le eventuali azioni rimaste inoptate e non prelazionate vengano offerte in sottoscrizione a soggetti terzi;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

- di stabilire quale termine ultimo per la sottoscrizione del deliberato aumento di capitale sociale quello del 31 dicembre 2013, stabilendo, inoltre, che qualora l'aumento di capitale non dovesse essere sottoscritto per intero il suddetto termine di capitale verrà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte;
- di dare atto che ex art. 2438 Codice Civile il deliberato aumento di capitale non può avere esecuzione se prima non sia intervenuta l'integrale esecuzione del precedente aumento di capitale, a copertura perdite.

CONSIDERATO che si è prospettata l'approvazione del versamento dell'importo di €4.338,00 relativo al sopra citato reintegro di capitale, nonché dell'importo di € 26.180,00 relativo alla sottoscrizione pro quota nell'ambito dell'emissione di 2.380.000 nuove azioni con valore nominale di €1.00;

VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n. 1408 della riunione del 29 maggio 2012;

VISTA la nota del Presidente di Veneto Nanotech con la quale ha informato che la sottoscrizione della ricostituzione del capitale sociale dovrà avvenire entro il 15 giugno 2012;

CONSIDERATO che risultano delle perdite per tre esercizi consecutivi e che, per tale ragione non è possibile a norma dell'art. 6, comma 19, del D.L. 78/2010 partecipare ad aumenti di capitale;

RITENUTO pertanto di procedere esclusivamente alla ricostituzione e reintegro del capitale;

CONSIDERATO che il mantenimento delle partecipazioni, nell'ambito di quanto disposto dall'art. 3, comma 28, della sopra citata Legge del 24 dicembre 2007, n. 244, deve essere autorizzata dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 28 medesimo;

RICONOSCIUTA la sussistenza dei presupposti previsti dalla Legge Finanziaria 2008 per le motivazioni sopra esposte e di seguito sinteticamente riportate:

La scelta della Regione del Veneto quale sede del Distretto Tecnologico per le Nanotecnologie si deve alla presenza locale di forti competenze scientifiche e produttive unite a potenziali applicativi immediati nel settore specifico, come dimostrato da una dettagliata analisi che ha evidenziato:

- un'alta concentrazione in Veneto di ricercatori nell'ambito delle nanotecnologie; la presenza di esperienze di ricerca in ambito Nanotech finalizzate ad applicazioni industriali e di esempi di creazione di imprese dalla ricerca (start-up);
- un'elevato tasso di imprenditorialità e un'alta concentrazione di aziende nei settori industriali più influenzati dalle nanotecnologie;
- opportunità di business a livello globale con forte crescita degli investimenti pubblici

Molte delle realtà territoriali del CNR che operano nel Veneto, specialmente in Padova, hanno specifici interessi in vari settori che possono essere compresi nel termine "nanotecnologie". Tali interessi si concretizzano in attività di ricerca già avviate e inquadrare nell'ambito delle attuali matrici progetti/istituti, in competenze specifiche e in metodi e tecnologie. La multidisciplinarietà tipica delle nanotecnologie ha già originato localmente cointeressenze, sinergie e collaborazioni,



Consiglio Nazionale delle Ricerche

creando un ambiente aperto e collaborativo, certamente favorito dalla contiguità territoriale, con frequenti azioni di reciproco supporto e scambio di esperienze e di competenze.

DELIBERA

1. di autorizzare, a parziale copertura delle perdite conseguite dalla Società Veneto Nanotech S.c.p.A., con sede in Padova e il suo reintegro sino all'importo di €395.150,00, il versamento di € 4.338,00.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO